



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Ripartizione tra le istituzioni scolastiche che hanno plessi nelle piccole isole, dello stanziamento previsto dall'articolo 1, comma 770, della legge 234/2021 e definizione di criteri e parametri per l'attribuzione dell'indennità di sede disagiata a ciascun docente assunto a tempo determinato o indeterminato e assegnato a un plesso sito in una piccola isola, ai sensi dell'articolo 1, comma 770, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – Esercizio Finanziario 2023

- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*” e, in particolare, l'articolo 21 commi 1, 5 e 14 afferenti all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTA** la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante “*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*”;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante: “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 601, come modificato dall'articolo 7, comma 37, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)*” e, in particolare, l'articolo 2, comma 197, che prevede l'unificazione del pagamento delle competenze fisse e accessorie nel cosiddetto «*Cedolino unico*» a decorrere dal 30 novembre 2010;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente per oggetto “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e, in particolare l'articolo , comma 770;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” e il successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997,



Al Ministro dell'istruzione e del merito

n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2010, recante “*Disciplina dello specifico sistema di erogazione unificata di competenze fisse e accessorie al personale centrale e periferico delle amministrazioni dello Stato, denominato «cedolino unico»*”;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, concernente “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

CONSIDERATO in particolare, l’articolo 1, comma 770, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il quale, al fine di garantire la continuità didattica nelle istituzioni scolastiche statali situate nelle piccole isole, istituisce un’apposita sezione dell’ambito del fondo per il miglioramento dell’offerta formativa, con uno stanziamento nel limite di spesa di 3 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2022, prevedendo, altresì, che “*Con decreto del Ministero dell’istruzione, da emanare entro il 30 aprile di ciascun anno, le risorse di cui al primo periodo sono ripartite tra le istituzioni scolastiche che hanno plessi nelle piccole isole, in proporzione al numero degli studenti che risultano iscritti in detti plessi al momento dell’emanazione del decreto, ai fini dell’attribuzione dell’indennità di sede disagiata. Con il decreto di cui al periodo precedente sono altresì definiti i criteri per l’attribuzione dell’indennità di sede disagiata a ciascun docente assunto a tempo determinato o indeterminato e assegnato a un plesso sito in una piccola isola*”;

VISTO l’articolo 40, comma 1, del CCNL del Comparto istruzione e ricerca per il triennio 2016-2018, con quale si istituisce, a decorrere dall’anno scolastico 2018-2019, un unico fondo, denominato “*Fondo per il Miglioramento dell’Offerta Formativa*” (FMOF);

TENUTO CONTO che l’ipotesi di CCNL del personale del Comparto istruzione e ricerca – periodo 2019-2021, sottoscritta il 14 luglio 2023, all’articolo 78, comma 2, ha previsto che il Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa sia alimentato anche dalle risorse previste dall’articolo 1, comma 770, della legge n. 234 del 2021 citata;

CONSIDERATO che non si è ancora proceduto alla sottoscrizione definitiva del sopra citato CCNL del personale del Comparto istruzione e ricerca – periodo 2019-2021;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 15 marzo 2022, n. 67, con il quale sono stati definiti i criteri per l’attribuzione dell’indennità di sede disagiata a ciascun docente assunto a tempo determinato o indeterminato e assegnato a un plesso sito in una piccola isola per l’anno 2022;

RITENUTO, nelle more della sottoscrizione definitiva del sopra citato CCNL, di adottare i criteri già definiti nell’articolo 3 del decreto del Ministro dell’istruzione 15 marzo 2022, n. 67;

TENUTO CONTO del numero degli alunni iscritti nell’anno scolastico 2022/2023 presso istituzioni



Al Ministro dell'istruzione e del merito

scolastiche i cui plessi sono situati nelle piccole isole, come rilevato dal Sistema Informativo del Ministero dell'istruzione e del merito;

TENUTO CONTO altresì del numero di docenti assunti a tempo determinato o indeterminato e assegnati nell'anno scolastico 2022-2023 ai sopracitati plessi scolastici delle piccole isole;

TENUTO CONTO che con il citato decreto del Ministro dell'istruzione 15 marzo 2022, n. 67, sono state ripartite le risorse finanziarie e definiti i criteri per l'attribuzione dell'indennità di sede disagiata per l'esercizio finanziario 2022;

SENTITE le organizzazioni sindacali del Comparto istruzione e ricerca;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente decreto definisce la ripartizione delle risorse finanziarie tra le istituzioni scolastiche che hanno plessi nelle piccole isole, stanziata ai sensi dell'articolo 1, comma 770, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per l'esercizio finanziario 2023, pari a 3 milioni di euro, ai fini dell'attribuzione dell'indennità di sede disagiata.
2. Il presente decreto definisce, altresì, i criteri per l'attribuzione dell'indennità di sede disagiata a ciascun docente assunto a tempo determinato o indeterminato e assegnato a un plesso sito in una piccola isola.

Articolo 2

(Stanziamenti di bilancio e ripartizione)

1. L'articolo 1, comma 770, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, istituisce un'apposita sezione nell'ambito del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, con uno stanziamento nel limite di spesa di 3 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022.
2. Le risorse di cui al precedente comma sono ripartite, per l'esercizio finanziario 2023, tra le istituzioni scolastiche che hanno plessi nelle piccole isole, in proporzione al numero degli studenti che risultano iscritti in detti plessi nell'anno scolastico 2022-2023, come indicato nell'Allegato 1, che è parte integrante del presente decreto.
3. Le risorse di cui al comma 1 sono stanziata a valere sul capitolo 1282, piano gestionale 3, denominato *'Somme per garantire la continuità didattica nelle istituzioni scolastiche statali situate nelle piccole isole'*, del



Al Ministro dell'istruzione e del merito

bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2023, da ripartite sui pertinenti capitoli di cedolino unico afferenti al miglioramento dell'offerta formativa (MOF).

Articolo 3

(Criteri per l'attribuzione dell'indennità di sede disagiata)

1. Ai docenti assunti a tempo determinato o indeterminato, assegnati a plessi o sedi dislocate nelle piccole isole come individuati nell'Allegato 1, spetta un'indennità di sede disagiata, avente natura accessoria.
2. La somma spettante annualmente a ciascun docente che rientra nella casistica di cui al comma 1 è calcolata dividendo l'importo complessivo assegnato all'istituzione scolastica per il numero di docenti in servizio presso plessi siti nelle piccole isole.
3. L'indennità spetta in modo continuativo a decorrere dall'effettivo inizio dell'attività lavorativa presso la sede di servizio disagiata. Il compenso complessivo spettante viene corrisposto in proporzione ai giorni effettivamente prestati dallo stesso.

Articolo 4

(Assegnazione delle risorse finanziarie ed erogazione)

1. La Direzione generale per le risorse umane e finanziarie comunica annualmente alle istituzioni scolastiche l'assegnazione delle risorse finanziarie, finalizzate al pagamento dell'indennità in parola, sui capitoli di bilancio dei Punti Ordinanti di Spesa di ciascuna istituzione scolastica avente sedi dislocate su piccole isole, secondo quanto indicato nell'Allegato 1.
2. A seguito della comunicazione di cui al comma 1, ogni istituzione scolastica, applicando il criterio indicato all'articolo 3, provvede al pagamento del compenso accessorio ai docenti interessati dall'indennità di sede disagiata.

Articolo 5

(Disposizioni finali)

1. Le risorse assegnate saranno oggetto di apposita informativa alle Organizzazioni Sindacali da parte dell'istituzione scolastica.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Allegato 1

Ripartizione dello stanziamento tra le istituzioni scolastiche con plessi nelle piccole isole in proporzione al numero di alunni che risultano iscritti in detti plessi nell'anno scolastico 2022-2023

Codice meccanografico	Denominazione	Comune	Importo Lordo Stato
AGIC81000E	IC - L. PIRANDELLO	LAMPEDUSA E LINOSA	108.248,10
BSIC87100B	L.EINAUDI - SALE MARASINO	SALE MARASINO	10.446,14
CAIC82000T	ISTITUTO COMPRENSIVO CARLOFORTE	CARLOFORTE	80.304,68
CAIC87700N	SANT'ANTIOCO-CALASETTA	SANT'ANTIOCO	159.303,59
CARIO4000T	I.P.I.A. "E. LOI" CARBONIA	CARBONIA	36.430,90
GRIC82500N	I.C. MONTE ARGENTARIO - GIGLIO	MONTE ARGENTARIO	7.573,45
LIIC803009	"GIUSTI GIUSEPPE"	CAMPO NELL'ELBA	74.167,57
LIIC805001	G. CARDUCCI	PORTO AZZURRO	105.636,56
LIIC811008	SANDRO PERTINI	PORTOFERRAIO	130.968,44
LIIC81300X	IC MICALI GIUSEPPE	LIVORNO	1.958,65
LIIS00100T	RAFFAELLO FORESI	PORTOFERRAIO	100.021,76
LIMM10100G	CPIA 1 LIVORNO	LIVORNO	15.016,32
LITD030003	G. CERBONI	PORTOFERRAIO	71.686,62
LTIC818002	I.C. ALIGHIERI FORMIA-VENTOTENE	FORMIA	3.525,57
LTIC826001	I.C. PISACANE	PONZA	39.434,17
MEIC81700D	LIPARI	LIPARI	68.944,50
MEIC818009	ISOLE EOLIE	LIPARI	92.448,31
MEIS00800V	IS ISA CONTI ELLER VAINICHER	LIPARI	51.969,53
MEMM574003	CPIA - MESSINA	MESSINA	3.003,26
NAEE11000E	BARANO D'ISCHIA - C.D.	BARANO D'ISCHIA	64.243,74
NAEE14400N	ISCHIA 1 - PORTO	ISCHIA	73.384,11
NAEE35100E	ISCHIA 2	ISCHIA	86.050,05
NAIC83600Q	ANACAPRI IC - GEMITO	ANACAPRI	59.281,83
NAIC839007	BARANO I.C. S. ANNA BALDINO	BARANO D'ISCHIA	68.813,93
NAIC88000T	LACCO AMENO - I.C. V. MENNELLA	LACCO AMENO	56.017,41
NAIC8AB007	CAPRI - I.C. IPPOLITO NIEVO	CAPRI	47.921,65
NAIC8AR00E	CASAMICCIOLA - I.C. IBSEN	CASAMICCIOLA TERME	62.154,52
NAIC8E0002	FORIO IC 1 ISTITUTO COMPRENSIVO	FORIO	175.625,68
NAIC8FN00Q	PROCIDA CAPRARO	PROCIDA	106.289,45
NAIC8GN00A	FORIO I.C. 2 DON V. AVALLONE	FORIO	80.696,41
NAIS00700X	I.S.- IPCT MUNTHE ANACAPRI	ANACAPRI	63.199,13
NAIS01200B	I.I.S.S. CRISTOFARO MENNELLA	CASAMICCIOLA TERME	66.724,70
NAIS02300T	I.S. - ITN CARACCILO IM.G DA PROCIDA	PROCIDA	72.600,65
NAMM0CR008	NA PROV.1 C/O"TORRENTE" CASAVA	CASAVATORE	9.793,25



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Codice meccanografico	Denominazione	Comune	Importo Lordo Stato
NAMM31400E	GIOVANNI SCOTTI	ISCHIA	73.645,27
NAPC22000A	LICEO STATALE - ISCHIA	ISCHIA	155.778,02
NARH04000P	I.P.S. "V. TELESE" ISCHIA	ISCHIA	103.808,49
NATD05000B	I.T E.MATTEI-CASAMICCIOLA-	CASAMICCIOLA TERME	87.486,40
PAPS26000R	LICEO SCIENT. -SAVERIA PROFETA DI USTICA	USTICA	14.102,30
SSIC833008	ISTITUTO COMPRENSIVO	LA MADDALENA	97.671,38
SSIS02300T	G.GARIBALDI	LA MADDALENA	71.817,19
TPEE066002	DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI"	PANTELLERIA	51.055,50
TPIC80500C	I.C. "A. RALLO" EX B.MINEO	FAVIGNANA	30.685,53
TPIS00400R	I. S. "V. ALMANZA"	PANTELLERIA	60.065,29
Totale			3.000.000,00